



delle buone pratiche per la tutela dell'ambiente montano

Protocollo d'intesa CAI-MiBACT

Coincidente con il 100° Congresso di Firenze, il 30 ottobre 2015, è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra CAI e MiBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) per la valorizzazione della rete sentieristica e dei rifugi montani, per un turismo sostenibile e responsabile. La premessa utilizza la definizione di turismo sostenibile adottata dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT): "le attività turistiche sono sostenibili quando si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche". Chiaro il riferimento alla rete sentieristica e ai relativi percorsi escursionistici con i rifugi i paesi indicati come sedi di accoglienza e presidio culturale del territorio e delle popolazioni. Il CAI, attraverso i propri organismi centrali e territoriali, predisporrà il Catasto Nazionale dei Sentieri con la descrizione degli stessi e l'impegno per giungere all'uniformità della segnaletica orizzontale e verticale della rete sentieristica a livello nazionale trattando anche le fasi della manutenzione. Non si trascurano gli aspetti della sicurezza con la prevenzione e l'assistenza rivolta ai frequentatori. Un Comitato paritetico definirà priorità e azioni, anche proponendo ruolo ed efficacia del Sentiero Italia e dell'esperienza del Camminaitalia. Il documento riconosce storia, ruolo e competenze del CAI: adesso necessitano risorse e tempistiche.

